

DELIBERAZIONE DI GIUNTA

OGGETTO: RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI AI SENSI DELLL'ART. 20 DEL D.LGS. 175/16 e S.M.I: STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO PRECEDENTEMENTE APPROVATO, ANALISI ASSETTO PARTECIPAZIONI AL 31.12.2022 – DETERMINAZIONI.

Il Presidente, coadiuvato dal Segretario Generale, ricorda alla Giunta che, in base all'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i. "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", le amministrazioni pubbliche sono tenute ad effettuare, annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2 del medesimo articolo, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

In base all'art. 14 del vigente Statuto, la Giunta è l'Organo a cui compete il su scritto adempimento.

Per effetto del richiamato comma 2 dell'articolo 20, la Camera deve predisporre un piano di riassetto nel caso di partecipazioni societarie:

- 1) che <u>non rientrino</u> in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 commi 1, 2 e 3, del TUSP, ovvero:
 - a) Produzione di un servizio di interesse generale;
 - b) Progettazione, realizzazione e gestione di opere pubbliche;
 - c) Autoproduzione di beni e servizi strumentali all'Ente
 - d) Servizi di committenza
 - e) Società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni
 - f) Società di Gestione spazi fieristici e organizzazione eventi fieristici o gestione impianti a fune
- 2) che <u>non soddisfino</u> i requisiti di cui all'art. 5, commi 1 e 2, TUSPP, ovvero per le quali <u>non si ravvisa</u> <u>la necessità del mantenimento</u> per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di destinazione alternativa delle risorse pubbliche impegnate ovvero di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa;
- 3) per le quali <u>si verifichino</u> le seguenti condizioni (cfr. art. 20, c. 2, TUSPP) di:
 - a) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - b) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
 - c) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
 - d) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
 - e) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
 - f) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4.

Il Presidente richiama la delibera di Giunta n.82/2022 con la quale la Camera di Commercio della Toscana Nord Ovest aveva:

- effettuato la ricognizione al 31.12.2021 delle partecipazioni detenute dalle estinte Camere accorpate di Pisa, Lucca e Massa-Carrara al 31.12.2021, previa verifica dello stato di attuazione dei piani di razionalizzazione già, eventualmente, deliberati dalle stesse;
- disposto il mantenimento con azioni di razionalizzazione da effettuare nel 2023 per le partecipazioni in: Interporto Vespucci spa, Internazionale Marmi e Macchine CarraraFiere Spa, Retecamere scarl, Lucca Promos srl e Lucca In-Tec Srl;
- disposto il mantenimento senza interventi per le restanti partecipazioni dirette ed indirette

Per quanto riguarda l'aggiornamento sullo stato di attuazione del Piano approvato per il 2023, l'apposita relazione tecnica disposta dal Dirigente dell'area Amministrazione Bilancio e Patrimonio, allegata al presente provvedimento, ne fornisce sintetica evidenza:

Denominazione partecipata	Intervento di razionalizzazione approvato con Delibera di Giunta 82/2022	Stato di attuazione
Interporto Vespucci spa	Prosecuzione dell'attuazione del piano di risanamento dell'impresa ai sensi dell'art. 67 comma 3 lettera d) l.f.	In corso. Scadenza prorogata al 31.12.2024.
Internazionale Marmi e Macchine e CarraraFiere Spa	Prosecuzione delle azioni previste dal piano industriale 2021-2024, per il risanamento della società. Aggiornamento e verifica periodica del piano.	L'aggiornamento 2023 (Piano industriale 2023-2026) è stato approvato dall'Assemblea della società nell'aprile 2023 e prevedeva la cessione della Palazzina Uffici e della Marmoteca, nonché un importante piano di ricollocamento del personale in esubero. Entrambe le attività sono state portate avanti e, pressoché, concluse nel corso dell'esercizio 2023.
Retecamere s.c.r.l. in liquidazione	Recesso	Perfezionato a luglio 2023 il recesso per la quota detenuta dalla estinta Camera di Massa Carrara.
Lucca Promos srl	Valorizzazione del know-how anche mediante ricerca di nuovi partner e revisione della governance	L'attività esplorativa volta all'individuazione di nuovi soci con i quali condividere la governance della società ha dato esito negativo.
Lucca Innovazione e Tecnologia srl	Definizione di un piano di sviluppo che attesti i valori di attività ai valori pre-Covid.	L'esercizio 2022 ha registrato importanti risultati in termini di ripresa delle attività (valore della produzione +44,6% rispetto al 2021). Al contempo la crisi energetica ha impattato sui costi di produzione che hanno registrato un incremento superiore a quello del valore della produzione (+51,8%), dal che è conseguito un risultato economico negativo di 34.656 euro. Il fatturato medio del triennio resta inferiore al milione di euro.
		Ridefinita la governance con la nomina di un CDA con 3 membri, in luogo dell'amministratore unico dimissionario al fine di gestire meglio la complessità organizzativa e strategica del Polo e definire un piano industriale di rilancio (DG83/2023). La carica di amministratore è onorifica.

Per quanto riguarda la ricognizione al 31.12.2022 è necessario esaminare l'assetto delle partecipazioni societarie della TNO a tale data, tenuto conto dello stato di attuazione del piano di razionalizzazione sopra richiamato, al fine di delineare il quadro attuale del portafoglio partecipazioni ed



assumere eventuali ulteriori decisioni da implementare nel 2024 per la razionalizzazione del portafoglio partecipazioni. L'apposita relazione tecnica disposta dal Dirigente dell'area Amministrazione Bilancio e Patrimonio, allegata al presente provvedimento, fornisce tutte le informazioni necessarie all'assunzione delle predette decisioni essendo corredata dai dati di dettaglio per ciascuna società partecipata ancora in portafoglio.

Per quanto riguarda le società in liquidazione e/o fallimento in portafoglio al 31.12.2022 ovvero Ceseca Innovazione s.c.r.l. – in fallimento, Garfagnana Ambiente e Sviluppo s.c.r.l. – in fallimento, Toscana Piante e Fiori s.c.a.r.l. – in liquidazione e Retecamere s.c.a.r.l. – in liquidazione, si prende atto che nel 2023 è stata registrata la cancellazione dal Registro Imprese di Toscana Piante e Fiori s.c.a.r.l. – in liquidazione ed è stato perfezionato il recesso da Retecamere s.c.a.r.l. – in liquidazione. Restano, ad oggi ancora in portafoglio Ceseca Innovazione s.c.r.l. – in fallimento e Garfagnana Ambiente e Sviluppo s.c.r.l. – in fallimento, ma non vi sono ulteriori decisioni da assumere, non potendo che attendere la chiusura della procedura concorsuale.

Il Presidente ricorda, altresì, che risultano ancora in portafoglio al 31.12.2022 due residue partecipazioni relative all'iniziativa promozionale della estinta Camera di Commercio di Pisa denominata Fondo Rotativo per le Imprese Innovative in base alla quale l'Ente sottoscriveva quote di capitale di rischio di imprese innovative al fine di promuoverne lo start up a fronte della sottoscrizione con i proponenti di un patto di riacquisto che prevedeva un'opzione di vendita per la Camera ad una determinata scadenza ad un prezzo predefinito. L'iniziativa fu interrotta in conseguenza all'entrata in vigore del TUSP. Residuano in portafoglio due partecipazioni per le quali i soci proponenti si sono resi inadempienti al riacquisto, inadempimento dal quale sono sorti contenziosi ancora oggi pendenti al Tribunale delle imprese. Anche per queste partecipazioni non si può che attendere l'esito del giudizio.

Il portafoglio partecipazioni al 31.12.2022 è composto in buona parte da partecipazioni cosiddette "di sistema", soggette a controllo analogo, ovvero società del sistema camerale che svolgono, per le Camere di Commercio, servizi in regime di *inhouse providing* o attraverso le quali le Camere di commercio erogano servizi istituzionali:

	CF	Società	Attività svolta	%
1	06044201009	Borsa Merci telematica italiana s.c.p.a.	Gestione della piattaforma telematica di contrattazione dei prodotti agricoli, agroenergetici, agroalimentari, ittici e dei servizi logistici.	0,05
2	04338251004	Dintec s.c.r.l.	La società ha per oggetto l'ideazione, la progettazione e la realizzazione di interventi sui temi dell'innovazione, della qualità e della certificazione.	3,49
3	03991350376	Ecocerved s.c.r.l.	La società ha come oggetto la progettazione, la realizzazione, la gestione di sistemi informativi per le procedure camerali in tema di ambiente.	1,72
4	04408300285	IC Outsourcing s.c.r.l.	Supporto ai temi legati alla gestione dei flussi documentali	0,03
5	02313821007	Infocamere s.c.p.a.	Gestione del sistema informatico nazionale, supporto e consulenza informatica, elaborazione dati.	0,10
6	12620491006	Sistema Camerale Servizi s.c.r.l.	Servizi di assistenza e supporto tecnico-specialistico, oltre che di affiancamento operativo sui servizi camerali	0,21
7	04786421000	TecnoService camere s.c.p.a.	Global service conduzione e manutenzione impianti, traslochi, servizi inerenti la progettazione, direzione lavori, collaudo.	0,03
8	10322390963	Promos Italia s.c.r.l.	Servizi di consulenza per informazione, formazione, supporto organizzativo ed assistenza alle pmi per la preparazione ai mercati internazionali	1,00

L'acquisizione di servizi da società *inhouse* oltre a garantire all'amministrazione celerità di approvvigionamento e prezzi inferiori a quelli di mercato (stante la natura consortile delle società e, quindi, il ristorno di eventuali avanzi risultanti a consuntivo tra i costi sostenuti dalla società e i prezzi praticati per i servizi), consente il risparmio dell'IVA trattandosi di operazioni esenti (fatta eccezione per Infocamere);

Poiché è necessario effettuare una ricognizione anche delle partecipate indirette, detenute per il tramite delle società in controllo o in controllo analogo e le società di sistema sono da considerarsi in controllo congiunto ai fini del TUSP, secondo quanto stabilito dalle Linee Guida fornite dal MEF d'intesa con la Corte dei Conti, si riepilogano di seguito le partecipazioni dalle stesse detenute:

- Agroqualità spa, partecipata attraverso Dintec s.c.r.l.;
- Centro studi delle Camere di Commercio Guglielmo Tagliacarne scrl, partecipata attraverso Borsa Merci Telematica, Dintec e Sistema Camerale Servizi s.c.r.l.;
- Retecamere scrl in liquidazione, partecipata tramite Infocamere Scpa;
- Unimercatorum s.r.l., Aries s.c.r.l., I.TER. s.c.r.l., Inter.Cam s.c.r.l. partecipate attraverso Sistema Camerale Servizi;
- IConto s.r.l., partecipata attraverso Infocamere;

Nello schema che segue sono riportate le restanti partecipazioni detenute al 31.12.2022, con indicazione dell'attività svolta, dell'inquadramento nelle categorie ammissibili previste dall'art. 4 del TUSP, nonché l'indicazione del fatto che si tratti di partecipazione di controllo e/o di società qualificabile come inhouse.

	Società - CF	Attività svolta	Art. 4 TUSP o in deroga	controllo	in house	%
1	Toscana Aeroporti s.p.a. 00403110505	Gestione attività aeroportuale	quotata	NO	NO	4,17
2	Tecno Holding s.p.a. 05327781000	Holding Operativa: Assunzione di partecipazioni non nei confronti del pubblico	Holding	NO	NO	0,06
3	Montagnappennino soc.consortile r.l. 02422690467	Attività di gestione dei fondi ex Leader per il territorio di propria competenza al fine di favorirne lo sviluppo.	Gestione di fondi europei Art. 4, comma 6	SI	NO	8,19
4	Stazione Sperimentale per l'Industria delle Pelli e delle Materie Concianti s.r.l. 07936981211	Servizi di consulenza analisi e di supporto alle imprese	Servizi di interesse generale	SI	NO	33,33
5	Interporto Toscano A. Vespucci s.p.a. 00882050495	Gestione Area Interporto Vespucci	Servizi di interesse generale	NO	NO	2,04
6	Società Autostrade Ligure Toscana s.p.a. 00140570466	Progettazione costruzione ed esercizio di autostrade	Servizi di interesse generale	NO	NO	0,26
7	Consorzio Energia Toscana s.c.r.l. 05344720486	Acquisto dell'energia necessaria a soddisfare il bisogno dei consorziati alle migliori condizioni reperibili sul mercato	Centrale di Committenza	SI	SI	0,12



		nazionale e/o estero dal 08/11/2004				
8	Lucca Promos s.r.l. 02030730465	Attività di incoming e di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese nonché di marketing territoriale	Servizi di interesse generale	SI	NO	100
9	Lucca Innovazione e Tecnologia s.r.l. 02082650462	Consulenza e assistenza alle imprese e agli organismi pubblici per quanto concerne pianificazione, sviluppo, innovazione	Servizi di interesse generale	SI	NO	100
10	Lucense s.c.r.l. 01111910467	Servizi di ricerca applicata e sviluppo	Servizi di interesse generale	NO	NO	20
11	NA.VI.GO S.c.r.l. 02077140461	Servizi di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo- gestionale	Servizi di interesse generale	NO	NO	6,73
12	Internazionale Marmi e Macchine Carrara Fiere S.p.a. 00207170457	Attività di gestione di spazi fieristici	Art.4, comma 7	NO	NO	0,62

Dall'allegata Relazione Tecnica emerge che per alcune delle società sopra indicate si verificano alcune delle condizioni indicate dall'art. 20 comma 2 e precisamente:

- Lucense s.c.a.r.l.: la società svolge molteplici attività ed opera, con regime di separazione contabile, anche come organismo di ricerca tra le sue attività ve ne sono alcune come la qualificazione dei prodotti, i servizi e consulenze informatiche e telecomunicazioni che sono svolte anche da altri soggetti partecipati dalle estinte CCIAA che operano a livello nazionale (Infocamere s.c.p.a. e Dintec s.c.r.l.), ma, come già evidenziato lo scorso anno, si tratta di similitudini solo nominalistiche in quanto Lucense opera con una specifica specializzazione nel settore cartario, settore trainante dell'industria lucchese e leader in Italia, di cui gestisce anche il Distretto per assegnazione a seguito di bando, da parte della Regione Toscana; pertanto non sembra possa ricorrere la condizione prevista dall'art.20, 2 del TUSP.
- **Na.Vi.Go. s.c.r.l.**: la società gestisce il distretto della nautica toscana con sede a Viareggio, dove risiede l'industria cantieristica leader mondiale per yacht sopra i 40 metri, e attua importanti servizi di valenza promozionale per conto della Camera di Commercio a favore di tutte le imprese del comparto. Al 31.12.2022 il numero medio dei dipendenti risultava inferiore al numero degli amministratori. L'ampiezza dell'organo amministrativo però è da considerarsi un punto di forza di questa società perché in questo modo sono rappresentate tutte le componenti della nautica che coinvolge imprese con caratteristiche molto diverse (industria, artigianato, subfornitura, high-tech, armatori, capitani, ecc.). Peraltro, non sono previsti compensi per i membri dell'organo amministrativo per cui l'ampiezza non incide sulla struttura dei costi societari.
- Lucca Innovazione Tecnologia s.r.l.: La Camera di Commercio detiene il 100% del capitale della società con la quale gestisce il polo tecnologico lucchese, complesso immobiliare destinato all'accelerazione e incubazione di imprese che ospita anche il centro servizi Lucense. Si tratta di immobili di elevato pregio energetico, finanziati dalla Regione Toscana con fondi per la realizzazione di centri servizi per i distretti produttivi che hanno consentito la riqualificazione industriale di aree industriali dismesse alla periferia di Lucca. Analogamente, la società ha realizzato e gestisce un complesso immobiliare a Pietrasanta destinato a

servizi per l'industria lapidea. Al 31.12.2022, nonostante l'evidente crescita del valore della produzione rispetto al 2021 (+44,6%), la società ha registrato un fatturato medio nell'ultimo triennio di € 834.300, al di sotto, quindi, del milione di euro previsto dall'art. 20 del TUSP. In sede di approvazione del bilancio consuntivo 2022, la Giunta aveva preso atto di quanto sopra e della necessità di definire un piano di industriale che, partendo dalla definizione del posizionamento strategico all'interno del sistema dei poli della Costa toscana, definisse gli investimenti e le modifiche organizzative necessarie per conseguire l'equilibrio economico durevole e un'efficace azione di supporto ai settori manifatturieri trainanti. La redazione del piano industriale è tutt'ora in corso. Nel corso del 2023, inoltre, è stato nominato, in luogo dell'amministratore unico dimissionario, un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri (al momento senza alcuna retribuzione), ritenendo che l'organo collegiale potesse meglio rappresentare, rispetto ad un organo monocratico, le istanze connesse alle scelte amministrative e gestionali che le attività strategiche della società e la gestione del suo importante patrimonio di per sé implicano oggi e anche nella prospettiva futura, data la complessità organizzativa e strategica del piano industriale da definire.

- Lucca Promos s.r.l. al 31.12.2022 registrava una produzione media dell'ultimo triennio di € 626.400.

La società controllata al 100% dalla Camera, detiene un importante know-how sui temi dell'internazionalizzazione e della promozione turistica, titolare del brand "The Lands of Giacomo Puccini". La Legge regionale sul turismo affida agli Ambiti (Associazioni di Comuni) l'informazione e l'accoglienza mentre riserva a Toscana Promozione Turistica l'attività di promozione. In provincia di Lucca ci sono tre ambiti: piana montagna e litorale che hanno in comune siti pucciniani facenti capo a diversi soggetti. Lucca Promos si pone, dunque, come naturale elemento di aggregazione di diversi soggetti dediti al turismo secondo le specificità locali e soggetto capace di portare avanti una politica di promozione turistica forte incentrata sul brand Giacomo Puccini, traendo forza dalle proprie risorse interne. Nel precedente atto ricognitivo si era ritenuto di poter coinvolgere altri partner sul territorio, tra cui in primis la Fondazione bancaria lucchese, per definire una nuova governance e sviluppare l'attività della partecipata. L'esito delle interlocuzioni, però, non ha dato gli esiti sperati e, pertanto, si rende necessario valutare nuove scelte di razionalizzazione riguardanti questa partecipata. A tal fine, però, si evidenzia che ricorre nel 2024 il centenario della morte di Giacomo Puccini e la società è fortemente impegnata nell'organizzazione delle celebrazioni.

LA GIUNTA CAMERALE

Udito il Presidente ed esaminata la Relazione Tecnica predisposta dal Dirigente, allegata alla presente deliberazione ed esaminate le schede di dettaglio da cui si evince l'esito della verifica dei requisiti di cui all'articolo 20, comma 2 del D.Lgs. 175/2016, strumentale alla adozione delle decisioni di razionalizzazione;

ricordato che alle società Toscana Aeroporti s.p.a. e Tecnoholding s.p.a. non si applicano le disposizioni previste dal D.Lgs. 175/2016, in quanto la prima società è quotata e la seconda è holding operativa che non produce beni e servizi;

considerato che Montagnappenino s.c.r.l. è fuori dall'ambito di applicazione dell'articolo 4, avendo ad oggetto la gestione dei fondi europei Leader +;

considerato che Infocamere s.c.p.a., IC Outsourcing s.c.r.l., Tecnoservice Camere s.c.r.l., Borsa Merci Telematica s.c.p.a., Ecocerved s.c.r.l., Dintec s.c.r.l., Sicamera s.c.r.l. e Promos Italia s.c.r.l. sono società annoverabili nell'autoproduzione di beni e servizi strumentali all'Ente, mediante il modello *dell'inhouse providing*;

preso atto delle partecipazioni indirettamente detenute per il tramite delle prime come in premessa indicate;

condivise le valutazioni illustrate dal Presidente in ordine alle società Lucense s.c.r.l., Na.Vi.Go. s.c.r.l., Lucca Innovazione Tecnologia s.r.l., Lucca Promos s.r.l.



dato atto dello stato di attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni detenute al 31.12.2021 deliberato con atto n. 82/2022;

visto il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 16 febbraio 2018 con il quale, tra l'altro, è stata istituita la Camera di Commercio della Toscana Nord-Ovest;

vista la Legge 29 dicembre 1993 n. 580 recante il riordino delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e sue successive modifiche e integrazioni;

visto lo Statuto vigente approvato con deliberazione di Consiglio camerale n. 4/2022;

richiamati gli artt. 4 e 20, commi 1, 2 e 4 del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i. (TUSP);

tenuto conto che, con riferimento alle partecipazioni detenute alla data del 31 dicembre 2022, gli adempimenti a carico delle Amministrazioni previsti dall'art. 20 del TUSP si integrano con quelli stabiliti dall'art. 17 del D.L. n. 90 del 2014 per la rilevazione annuale delle partecipazioni e dei rappresentanti condotta dal Dipartimento del Tesoro e condivisa con la Corte dei conti;

preso atto che gli atti adottati dovranno essere comunicati al MEF, esclusivamente secondo le modalità di cui all'articolo 17 del Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 90, vale a dire tramite l'applicativo Partecipazioni del Portale Tesoro https://portaletesoro.mef.gov.it/, ferma restando la comunicazione alle competenti Sezioni della Corte dei conti;

a voti unanimi e palesi, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- 1) di approvare e fare propria quale atto ricognitivo delle partecipazioni detenute dalla Camera al 31.12.2022, la Relazione tecnica, che allegata alla presente delibera ne forma parte integrante e sostanziale;
 - 2) di deliberare, per il 2024, per le seguenti società il mantenimento con azioni di razionalizzazione:

Interporto Vespucci spa	Prosecuzione dell'attuazione del piano di risanamento dell'impresa (con scadenza 2024) ai sensi dell'art. 67 comma 3 lettera d) l.f.,
Internazionale Marmi e Macchine CarraraFiere Spa	Prosecuzione dell'attuazione del Piano industriale adottato nel 2021, come aggiornato nel 2023 (Piano Industriale 2023-2026)
Lucca Promos s.r.l.	Mantenimento della partecipazione al fine di completare le attività in corso per le celebrazioni del centenario dalla morte di Giacomo Puccini e avvio di un processo di valutazione del valore della società ai fini di una possibile fusione in Lucca Intec s.c.r.l. o di una eventuale messa in liquidazione.
Lucca Innovazione Tecnologia s.r.l.	Definizione del piano di sviluppo industriale (2024-2030) che porti la società a sviluppare il fatturato oltre la soglia del milione di euro

- 3) di mantenere in portafoglio senza interventi, per le motivazioni indicate in premessa, le restanti partecipazioni societarie dirette e indirette;
- 4) di trasmettere il presente provvedimento unitamente alla Relazione sui risultati conseguiti relativamente al piano approvato nel 2022 alla struttura di cui all'articolo 15 del TUSP e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4 del D.Lgs. 175/2016 ed al Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi dell'art. 4, comma 5, del Decreto Legislativo n. 219/2016;

5) di procedere alla pubblicazione del Piano e dell'allegata Relazione Tecnica, completa dei suoi allegati, nella sezione amministrazione trasparente del sito web istituzionale dell'Ente.

IL PRESIDENTE VALTER TAMBURINI

IL SEGRETARIO GENERALE CRISTINA MARTELLI

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.